

CDS Hotel, fatturato a -35% ma il 2021 sarà segnato da nuove aperture

notizia pubblicata 11 Settembre 2020 alle ore 12:08 nella categoria Alberghi



Il consuntivo annuale del gruppo CDS Hotel fa registrare una perdita di fatturato del 35% a livello generale. Parola del direttore commerciale, Ada Miraglia che in una lunga intervista telefonica rilasciata a travelnostop.com, traccia un primo bilancio di questa strana estate al tempo del covid.

“Abbiamo vissuto mesi interi di blocco totale – ricorda Miraglia – quando invece solitamente dal 1 aprile a fine ottobre è il periodo clou delle nostre attività. Ma soprattutto la grave perdita è stata la quasi totale mancanza di clientela straniera. Anche luglio è andato male finché non è entrato in vigore il bonus vacanze e abbiamo anche dovuto cancellare tutti gli eventi, alcuni dei quali sono statui recuperati a fine stagione, ma motli sono slittati al 2021 e in Puglia abbiamo subito anche la cancellazione di numerosi matrimoni. Il bonus vacanze è stato importante, ci ha fatto lavorare, ma anche portato un tipo di clientela con cui di solito non lavoriamo e che ha provocato qualche disagio ai nostri clienti storici. Sicuramente è stato uno strumento utile, anche se un po' farraginoso nell'applicazione, ma servirebbe qualche correttivo per renderlo meglio funzionante e incoraggiare davvero il turismo delle famiglie, magari proponendo un tetto minimo di 5/7 notti”.

E guardando al futuro, Ada Miraglia sembra fiduciosa: “Per quanto riguarda la programmazione 2021, siamo al lavoro già dalla prima settimana di lockdown. Abbiamo lavorato per l'anno prossimo, cosa che facciamo normalmente ogni anno e dunque la programmazione con l'estero è già fatta. Il turismo vive di

leggerezza, di ottimismo e io il futuro non lo vedo nero: una cura sarà trovata, il vaccino dovrà arrivare". Un ottimismo che si concretizzerà con l'apertura nel 2021 di una nuova struttura nella zona di Monopoli mentre il gruppo alberghiero sta valutando anche l'avvio di altre strutture in Salento e in Calabria mentre sono aperte e le trattative per un altro complesso in Sicilia, dopo quello di Città del Mare.